



**Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Levico Terme
e per conoscenza
al Consiglio Comunale**

OGGETTO: interpellanza per la trasparenza negli atti Comunali



I sottoscritti

Maurizio Dal Bianco, portavoce del Movimento 5 Stelle,

Laura Uez,

Remo Libardi e

Tommaso Acler rappresentanti di Impegno per Levico,

dopo questi 6 mesi di amministrazione della “nuova Giunta” e della “nuova maggioranza” vorrebbero fare il punto della situazione e far sapere ai cittadini, attraverso questa interpellanza come si stiano rapportando con la Trasparenza e la Condivisione, la Giunta, il sindaco ed il PD.

Dal primo giorno della propria campagna elettorale la coalizione che ha vinto il ballottaggio ha continuato a parlare di cambiamento, di condivisione e di partecipazione; sul cambiamento avevamo qualche legittimo dubbio visto che nella coalizione era presente la vecchia maggioranza che ha sempre vissuto (forse senza rendersene conto) con l'uomo solo al comando (nel senso che le decisioni non sempre erano condivise tanto meno con la minoranza), ma nella condivisione e nella partecipazione effettivamente un po' ci speravamo anche se dopo aver visto assegnare assessorati e deleghe il quadro è stato subito abbastanza chiaro! Quindi il cambiamento che non c'è stato né con Passamani né con Sartori non lo vuole nemmeno Beretta?

Ma arriviamo ad alcuni dei fatti che ci hanno portato a scrivere un'interpellanza per chiedere spiegazioni ad un Sindaco e ad una Giunta che si stanno comportando diversamente da quanto affermato in campagna elettorale ma soprattutto non stanno osservando i canoni di rispetto e trasparenza verso i cittadini.

-Il giorno **22 settembre 2019** un'associazione di Levico Terme chiede, come da accordi presi dopo un colloquio con il Sindaco, spazi acqua presso la piscina Comunale della Città Termale; domanda lecita visto che lo prevede il capitolato stipulato dal Comune con i gestori dell'Impianto. Alla data del **12 novembre 2019**, quindi quasi 2 mesi dopo, visto che nessuna risposta né dal Sindaco né dall'assessore competente Moreno Peruzzi era pervenuta, l'associazione sollecita una risposta (facciamo presente che nel frattempo le attività sportive, comprese quelle dell'associazione in questione, erano riprese ovviamente in modo limitato perché senza spazio presso la piscina Comunale), ma questa volta chiede che l'e-mail venga inoltrata a tutti i Consiglieri. Questo passaggio è abbastanza importante poiché spiega un meccanismo ben radicato nel modo di operare dell'amministrazione: l'e-mail in questione, nonostante ne fosse stato richiesto l'inoltro a tutti i Consiglieri, veniva inviata esclusivamente alla Giunta ed al Sindaco. Dopo alcuni giorni un rappresentante dell'associazione si reca in Comune all'ufficio protocollo per chiedere se effettivamente la mail fosse stata inoltrata non avendo ricevuto nessuna risposta né dagli assessori né dai Consiglieri. L'e-mail non è stata inoltrata ai Consiglieri ma solamente alla Giunta ed al Sindaco. Nel momento in cui, il firmato Consigliere Dal Bianco, ha cercato di approfondire la questione, sembra sia emerso che per inoltrare ai Consiglieri la posta in entrata, inviata dai cittadini anche ai Consiglieri, prima si debba ottenere il benestare del segretario Comunale ma soprattutto sembra che il Segretario decida in maniera arbitraria se e quali mail inoltrare. Poiché anche l'attuale Sindaco durante l'amministrazione precedente è stato testimone di un evento simile

(mail inviata da un cittadino a tutto il Consiglio e mai recapitata ai Consiglieri) è quindi a conoscenza di questo iter che sembra essere consono anche a questa amministrazione

-altro esempio interessante riguarda la gestione della corrispondenza tra l'assessore Peruzzi e un cittadino nell'esercizio della propria professione di giornalista, di cui siamo venuti a conoscenza in seguito alla segnalazione formale di quest'ultimo, del 25 novembre 2019. Nel comunicato si legge come l'assessore Peruzzi intervistato dal giornalista a proposito delle incompatibilità discusse nell'ultima seduta del Consiglio Comunale abbia risposto in modo "superficiale" e non consono al ruolo che stava ricoprendo in quel momento, invitando il cittadino ad un accesso agli atti, a nostro avviso superfluo, ma soprattutto rispondendo ad un messaggio con un linguaggio ancora meno rispettoso e non adeguato al proprio ruolo istituzionale: Locuzioni quali: "Ciao caro.....! Avanti a tutta, ciao ciao!!!!!!" potranno essere utilizzati dall'assessore Peruzzi nello svolgimento della propria attività professionale e/o personale, ma non certo allorché egli stia rappresentando i cittadini Levicensi, ivi compresi i sottoscritti Consiglieri.

Ciò Premesso

SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE PERUZZI

-il Sindaco e l'Assessore affinché spieghino come mai l'e-mail, inviata loro per una questione pubblica, non sia stata protocollata e posto che la corrispondenza era stata indirizzata al Sindaco e all'assessore come figure istituzionali, non ne sussiste l'obbligo ma sicuramente ne sussiste l'interesse del cittadino.

- il Sindaco e l'assessore affinché spieghino perché non sia stata data risposta ad una associazione del Comune di Levico Terme, dopo che costantemente dal loro insediamento hanno continuato ad affermare di volere sostenere le associazioni sportive locali

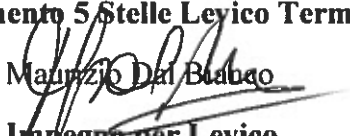
-il Sindaco affinché spieghi perché la posta in entrata, inviata al protocollo non venga inoltrata ai Consiglieri ma, di prassi, sembra venga sottoposta al vaglio del Segretario e soprattutto perché il Segretario decida in maniera arbitraria se e quali mail inoltrare.

-il Sindaco e l'assessore affinché spieghino come mai non abbiano fatto togliere la scritta "Piscina Comunale di Armelao Daniele" dalla pagina web del Comune e sia dovuto intervenire il sottoscritto verso il Segretario, nonostante la segnalazione fosse stata fatta una settimana prima anche in diretta streaming durante il Consiglio Comunale al Sindaco stesso e a tutto il Consiglio Comunale

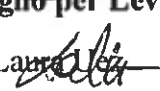
-l'assessore competente affinché spieghi: in primis come possa permettersi di avere un documento a disposizione e faccia ricorrere il cittadino, fra l'altro nell'esercizio della sua professione, ad un accesso agli atti strumentalizzandone l'utilizzo, in secundis come possa permettersi di rispondere con il virgolettato succitato in modo assolutamente poco rispettoso nei confronti di un cittadino, ribadiamo nell'esercizio della sua professione, che merita ben altre risposte visto che la figura dell'assessore è figura istituzionale ed è rappresentativa di tutta l'amministrazione.

Levico Terme, 04 dicembre 2019

Movimento 5 Stelle Levico Terme


Maurizio Dal Bianco

Impegno per Levico


Remo Libardi

Remo Libardi

Tommaso Acler